

Sono rimasto assai meravigliato dalla presa di posizione dei partiti di centrodestra rispetto alle nuove consultazioni elettorali.

Pur avendo le mie idee ho sempre ritenuto che il bene di Marliana debba prevalere sulle logiche di partito ed in tal senso ho prima aderito alla lista Marliana alla Luce del Sole e quindi, una volta eletto, mi sono impegnato, come assessore, in questi lunghi 5 anni, al fianco del Sindaco Traversari.

Mai mi sarei aspettato di dover rendere conto a presunti "vertici" di partito, il cui radicamento territoriale peraltro appare assai risibile, ma semmai a tutti i nostri concittadini che in maniera trasversale appoggiarono il nostro progetto, ai quali spetta il diritto di esprimere il loro apprezzamento sull'Amministrazione uscente e sulle nuove proposte di governo del comune.

Lo stile lapenniano del comunicato richiama invece una concezione della politica come strumento di pochi, a cui amministratori eletti democraticamente dai cittadini – a maggior ragione in comuni così piccoli – dovrebbero piegarsi in nome di una non meglio specificata "fedeltà".

Come amministratore non mi sento di aver mai tradito alcun mandato partitico, perché non lo abbiamo mai ricevuto, né alcun valore; come cittadino comprendo invece perché il centrodestra, a livello locale, non riesca ad allargare i suoi confini ma al contrario stia sempre più riducendosi ai minimi termini, elettorali e partecipativi.

Infine, anche dal punto di vista dei risultati, il buon Lapenna (vero artefice di questa scelta imposta di forza agli alleati) dovrebbe spiegarci come mai dovunque mette mano arriva sempre secondo, e l'alternativa al PD perde sempre.

Marco Chelucci
Assessore Attività Produttive, rapporti con Associazioni

Comune di Marliana